

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Area:** PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14339 del 30/11/2020

Proposta n. 19021 del 30/11/2020

**Oggetto:**

D.D. n. G12434 del 19/09/2019. Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ERIFO" a svolgere corsi privati non finanziati. Nomina della Commissione di certificazione per l'Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" di cui alle D.D. G08080 e G08147 del 26/06/2018.

**OGGETTO:** D.D. n. G12434 del 19/09/2019. Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ERIFO**” a svolgere corsi privati non finanziati. Nomina della Commissione di certificazione per l’Unità di Competenza, “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” di cui alle D.D. G08080 e G08147 del 26/06/2018.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E  
LAVORO**

**SU PROPOSTA** della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito RGPD);
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii, ed in particolare l’art. 18;
- il decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005: «Codice dell'amministrazione digitale» e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il d.lgs. n. 165 del 30/03/2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 53 concernente “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”;
- la legge n. 56 del 07/04/2014: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge n. 190 del 23/12/2014, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;
- la legge regionale n. 6 del 18/02/2002: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare, gli articoli 66, comma 3 e 68, comma 2, lettera c), 355 e ss., nonché l’art. 386;
- la legge regionale n. 17 del 31/12/2015: “Legge di stabilità regionale 2016”, ed in particolare l’art. 7 della stessa con la quale, in adempimento alle disposizioni nazionali,

sono state ricondotte in capo alle Regioni le funzioni non fondamentali in materia di formazione, precedentemente attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale ed alle Provincie e non riconferite;

- il regolamento regionale n. 16 del 01/08/2016, “Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio”, ed in particolare l’art. 5 concernente “Incarichi conferiti e modalità di conferimento”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 20/03/2009, concernente “Gettoni di presenza per i componenti delle commissioni esaminatrici di cui agli artt.16 e 17 L.R. 25 febbraio 1992 n.23 e successive modificazioni”;
- la legge regionale n. 23 del 25/02/1992, “Ordinamento della formazione professionale”, ed in particolare l’art. 17 “Composizione della commissione esaminatrice”;
- il d.lgs n. 81 del 09/04/2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il decreto legislativo n. 13 del 16/01/2013, «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 30/06/2015 «Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi;
- la Determinazione dirigenziale n. G16130 del 24/11/2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Determinazione dirigenziale n. G16687 del 04/12/2017 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017 e in particolare gli articoli 5 e 11”;
- la Determinazione dirigenziale n. G18732 del 28/12/2017 - Approvazione degli standard formativi delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi", di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. G08080 del 26/06/2018 di “Modifica e sostituzione degli allegati 1, 2 e 4A della D.D. G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”.

Sostituzione dell'allegato 4A della DD n. G 16687 del 4/12/2017 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017";

- la Determinazione dirigenziale n. G07943 del 21/06/2018 "Disposizioni di attuazione dell'art.14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze. Approvazione dello standard professionale e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze";
- la Determinazione dirigenziale n. G08147 del 26/06/2018 di "Modifica degli standard minimi di percorso formativo delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" e approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze";
- la Determinazione dirigenziale n. G08667 del 10/07/2018 relativa alle "Disposizioni di attuazione dell'articolo 14, commi 3, 4 e 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze. Istituzione dell'elenco degli operatori autorizzati alla realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curriculare e professionale e approvazione dei requisiti e della procedura per l'iscrizione nell'elenco";
- la Deliberazione di giunta regionale n. 15 del 22/01/2019 avente ad oggetto: "Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016";
- la Determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019 concernente "Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. n. G12038 del 18/10/2016";
- la Determinazione dirigenziale n. G08816 del 28/06/2019 che ha approvato l'elenco del personale idoneo a rappresentare la Regione Lazio nell'ambito delle Commissioni d'esame;
- la Determinazione dirigenziale n. G14513 del 24/10/2019, che ha approvato le Linee Guida per i rappresentanti della Regione Lazio e gli Enti Gestori nelle Commissioni d'esame per il rilascio dei certificati di qualificazione professionale, di specializzazione e di attestazioni aventi valore abilitante;
- la Determinazione dirigenziale n. G02031 del 24/02/2014, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. G04147 del 01/04/2014, con la quale è stato approvato un primo elenco di personale idoneo a rappresentare la Regione Lazio nell'ambito delle commissioni di selezione/esame;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Direttiva del Segretario Generale prot. n. 100520 del 04/02/2020 "Articolazione organizzativa della Direzione regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l’utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell’emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- la nota n. 468468 del 28/05/2020 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, avente ad oggetto: Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 27 maggio 2020, n. Z00043e DGR 307 del 22/5/2020. Indicazioni operative”;
- la nota n. 489832 del 04/06/2020, relativa alla Riattivazione delle attività formative: specifiche indicazioni per la formazione pratica, stage ed esami;
- la nota n. 536600 del 18/06/2020, relativa alla Riattivazione delle attività formative: specifiche indicazioni per la formazione teorica, pratica, stage ed esami;
- il DPCM del 03/11/2020 “Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell’8 ottobre 2020 n° 20/178/CR05a/COV19” e, in particolare, l’Allegato 9;
- la Determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente “Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami”;
- la Determinazione dirigenziale n. G12434 del 19/09/2019 con la quale, ai sensi della legge regionale n. 23 del 25/02/1992 – Titolo V, l’Ente **ERIFO** è stato autorizzato a svolgere corsi non finanziati, di cui alle unità di competenze “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi”;

**VISTA** la nota prot. regionale n. 1007526 del 20/11/2020, con la quale l’Ente ERIFO ha richiesto la costituzione della Commissione di esame per la certificazione dell’Unità di competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi”, oggetto del corso di formazione autorizzato con D.D. n. G12434 del 19/09/2019;

**CONSIDERATO** che l’art. 9, comma 4, dell’allegato 1 della sopracitata Deliberazione n.15/2019, prevede che la Commissione di esame per la certificazione delle competenze sia composta da tre membri:

- un Presidente, scelto tra dirigenti regionali o funzionari regionali esperti nella materia, con il ruolo di responsabile del processo;
- un Esperto di metodo, scelto nel rispetto del criterio di rotazione da apposito elenco regionale, che opera in qualità di referente e responsabile del processo di valutazione;
- un Esperto di contenuto, scelto nel rispetto del criterio di rotazione da apposito elenco regionale,

che opera in qualità di referente e responsabile di contenuto, in modo coordinato con l'Esperto di metodo;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento regionale n. 16 del 01/08/2016, "...i direttori regionali, al fine di consentire una effettiva rotazione degli stessi incarichi, richiedono al personale dipendente in possesso dei requisiti necessari, la presentazione di un'apposita domanda ai fini dell'iscrizione in un apposito elenco, da cui attingere per il conferimento degli incarichi stessi";

**TENUTO CONTO** della nota prot. reg. n. 1021555 del 23/11/2020, con la quale il dipendente regionale dott. Puliani Mauro è stato nominato Presidente della Commissione di certificazione sopra indicata;

**CONSIDERATO** che con nota prot. reg. n. 1031401 del 25/11/2020, la Regione ha richiesto alla dott.ssa Cusano Maria Luigia la disponibilità a far parte della Commissione di certificazione predetta, in qualità di esperto di metodo;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1036650 del 27/11/2020, la dott.ssa Cusano Maria Luigia ha dichiarato la propria disponibilità a far parte della Commissione di certificazione in argomento, in qualità di esperto di metodo;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 1031385 del 25/11/2020, la Regione ha richiesto al dott. Ravoni Gianluca la disponibilità a far parte della sopra indicata Commissione di certificazione, in qualità di esperto di contenuto;

**PRESO ATTO** che con nota prot. regionale n. 1036637 del 27/11/2020, il dott. Ravoni Gianluca ha dichiarato la propria disponibilità a far parte della Commissione di certificazione anzidetta, in qualità di esperto di contenuto;

**VERIFICATA** l'iscrizione degli esperti di metodo e di contenuto negli appositi elenchi, approvati con la D.D. n. G16130 del 24/11/2017, così come modificata dalla D.D. n. G08080 del 26/06/2018 e dalla D.D. n. G08667 del 10/07/2018;

**ACQUISITI** agli atti, i curricula vitae, le dichiarazioni degli interessati ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 ed il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

**TENUTO CONTO** che alla copertura degli oneri per l'espletamento dell'incarico di Presidente e dei componenti della Commissione di esame, provvede direttamente l'Ente ERIFO, non derivando alcun onere economico a carico dell'Amministrazione regionale;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'incarico sia del Presidente che dei componenti della Commissione di esame, essendo dipendenti regionali, verrà espletato al di fuori dell'orario di servizio;

**PRESO ATTO** della situazione emergenziale ancora in atto, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 sopra richiamata, l'esame si svolgerà da remoto in collegamento sincrono con l'Ente in oggetto, nei giorni 17 e 18/12/2020 dalle ore 15.00, mediante l'utilizzo della piattaforma WEBEX MEETINGS;

**RITENUTO OPPORTUNO**, quindi, nominare quali componenti della Commissione di esame per la UC sopra indicata:

- il Dott. Puliani Mauro, in qualità di Presidente;
- il Dott. Ravoni Gianluca, in qualità di componente esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
- la Dott.ssa Cusano Maria Luigia, in qualità di componente esperto di metodo a supporto e garanzia di pianificazione e realizzazione delle attività valutative;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di nominare, quali componenti della Commissione di esame per la certificazione dell'Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi":
  - il Dott. Puliani Mauro, in qualità di Presidente;
  - il Dott. Ravoni Gianluca, in qualità di componente esperto per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;
  - la dott.ssa Cusano Maria Luigia, in qualità di componente esperto di metodo a supporto e garanzia di pianificazione e realizzazione delle attività valutative.
2. che gli oneri per l'espletamento dell'incarico del Presidente e dei componenti della Commissione esaminatrice sono a carico dell'Ente ERIFO, non derivando alcun onere economico a carico dell'Amministrazione regionale;
3. che, data la situazione emergenziale ancora in atto, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 sopra richiamata, l'esame si svolgerà da remoto in collegamento sincrono con l'Ente in oggetto, nei giorni 17 e 18/12/2020 dalle ore 15.00, mediante l'utilizzo della piattaforma WEBEX MEETINGS.

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati e pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), per consentirne la massima diffusione.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)